

Le teorie dei tratti o delle disposizioni

Le strutture della personalità.

Premesse teoriche e

Modelli tassonomici o di classificazione dei tratti disposizionali

Teorie dei tratti o disposizioni

- Tratti sono le strutture della personalità,
- ne sono pertanto gli elementi portanti
- e sono pensati come (pre)disposizioni a manifestare alcuni comportamenti (cognizioni ed emozioni) in modo più regolare (ma non assoluto e non per sempre) di altri (**abitudini comportamentali come unità di base**)
- il comportamento dipende dai tratti e lo svela
- attraverso i tratti posso descrivere, prevedere e spiegare
- i modi tipici di pensare agire e sentire di un individuo

Impareremo che esiste un corpus di teorie e modelli
seppure non del tutto coerenti tra loro

Teorie dei tratti o disposizioni

Il costrutto di personalità si articola intorno a queste idee principali:

- la personalità è definita come un insieme di tratti o disposizioni (STRUTTURE)
- i tratti si manifestano direttamente attraverso i nostri comportamenti, cognizioni, emozioni
- la personalità è descritta attraverso profili quantitativi (elevazioni di punteggi) di tratti

Le quattro preferenze di base secondo la teoria dei tipi di Jung modificata sono:

Scala	Score	Polarità SX	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	Polarità DX
E-I	4	ESTROVERSIONE (E) Concentra l'attenzione verso il mondo esterno.	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	INTROVERSIONE (I) Concentra l'attenzione sul mondo interno.
S-N	7	SENSAZIONE (S) Usa i sensi per assimilare direttamente le informazioni.	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	INTUIZIONE (N) Assimila le informazioni considerando il quadro d'insieme.
T-F	7	PENSIERO (T) Prende le decisioni basandosi sulla logica razionale e seguendo metodi analitici.	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	SENTIMENTO (F) Prende le decisioni basandosi sui valori e sulla risonanza affettiva personale.
J-P	5	GIUDIZIO (J) È caratterizzato da pianificazione, organizzazione, ordine, rigore.	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	PERCEZIONE (P) È caratterizzato da spontaneità, flessibilità, destrutturazione, apertura.

A person's JTI profile can often be categorised within one of the 16 basic JTI 'types'. A description of each of these 16 types is provided on the booklet 'Jung Type Indicator: The Sixteen Types' or on the website www.jungtype.com.

Le risposte date da Sam Sample indicano le seguenti caratteristiche: **ENFJ**.

ISTJ	ISTP	INTP	INTJ
ISFJ	ISFP	INFP	INFJ
ESTJ	ESTP	ENTP	ENTJ
ESFJ	ESFP	ENFP	ENFJ

Tabella dei 16 tipi psicologici di personalità

Teorie dei tratti o disposizioni

Il costrutto di personalità si articola intorno a queste idee principali:

- I tratti hanno una **base biologica** (ruolo della GENETICA)
- sono **relativamente coerenti e stabili** attraverso
 - i contesti (ruolo AMBIENTE)
 - il tempo (storicismo lineare)

Teorie dei tratti o disposizioni

In generale, le teorie disposizionali privilegiano

- LEGGI GENERALI per descrivere e spiegare la personalità e prevedere il comportamento
- lo studio delle differenze inter-individuali rispetto alla variabilità intra-personale (ma vedremo che questa è sempre più rilevante)
- gli aspetti stabili o strutturali della personalità rispetto alle componenti dinamiche o fluide

Teorie dei tratti o disposizioni:
Per schematizzare (semplificando)



Teorie dei tratti o disposizioni: I modelli tassonomici

Lo studio delle costanti comportamentali

Tratti come categorie sovraordinate di un sistema che organizza comportamenti (cognizioni, affetti) osservabili: le tassonomie

- Assunzione
 - le categorie che emergono da un'indagine delle differenze inter-individuali (**between people**) rivelano categorie valide per descrivere la personalità del singolo individuo
- Obiettivo
 - classificazione sistematica delle differenze individuali
 - indagando come *in generale* ci si comporta, si sente, ... **al di là del contesto e del tempo**

descrivere

Le quattro preferenze di base secondo la teoria dei tipi di Jung modificata sono:

Scala	Score	Polartà SX	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Polartà DX
E-I	4	ESTROVERSIONE (E) Concentra l'attenzione verso il mondo esterno.				4							INTROVERSIONE (I) Concentra l'attenzione sul mondo interno.
S-N	7	SENSAZIONE (S) Usa i sensi per ottenere direttamente le informazioni.							7				INTUIZIONE (N) Assimila le informazioni considerando il quadro d'insieme.
T-F	7	PENSIERO (T) Prende le decisioni basandosi sulla logica razionale e seguendo metodi analitici.											SENTIMENTO (F) Prende le decisioni basandosi sui valori e sulla risonanza affettiva personale.
J-P	5	GIUDIZIO (J) È caratterizzato da pianificazione, organizzazione, ordine, rigore.											PERCEZIONE (P) È caratterizzato da spontaneità, flessibilità, destituzione, apertura.

A person's JTI profile can often be categorised within one of the 16 basic JTI 'types'. A description of each of these 16 types is provided on the booklet 'Jung Type Indicator: The Sixteen Types' or on the website www.jungtype.com.

Le risposte date da Sam Sample indicano le seguenti caratteristiche: **ENFJ**.

ISTJ	ISTP	INTP	INTJ
ISFJ	ISFP	INFP	INFJ
ESTJ	ESTP	ENTP	ENTJ
ESFJ	ESFP	ENFP	ENFJ

Tabella dei 16 tipi psicologici di personalità

Teorie dei tratti o disposizioni: I modelli tassonomici

Lo studio delle costanti comportamentali

Tratti come categorie sovraordinate di un sistema che organizza comportamenti (cognizioni, affetti) osservabili: le tassonomie

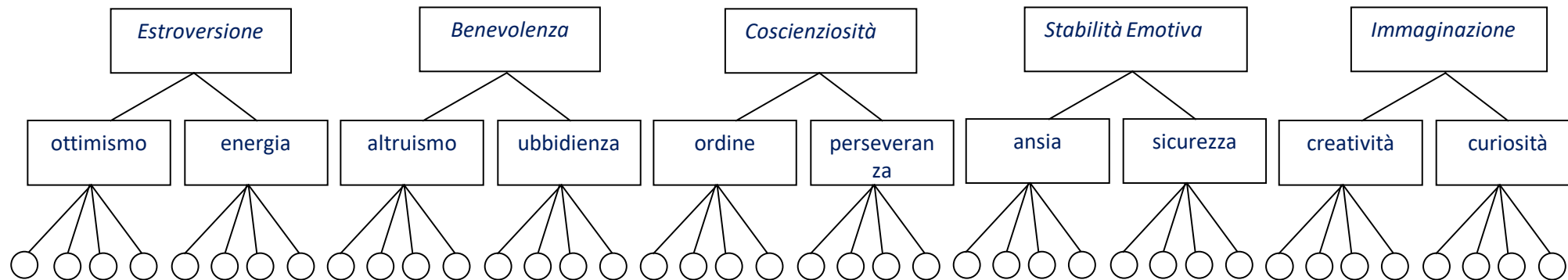
- Metodi
 - osservazione, questionari, produzione libera, ...
 - self- report, peer report, TR, ...
- Tecniche di analisi psicometriche (prevalentemente basate sulla correlazione tra variabili) che permettono di verificare validità e generalizzabilità dei costrutti disposizionali e loro operativizzazione

descrivere

Teorie dei tratti o disposizioni: I modelli tassonomici

Lo studio delle costanti comportamentali

Tratti come *costrutti psicologici e categorie sovraordinate* di un sistema che organizza comportamenti (cognizioni, affetti) osservabili: le tassonomie



- azioni comportamentali abituali o modalità tipiche di sentire o pensare
(«tengo le mie cose in ordine», «credo che tutto si possa affrontare», «sento crollarmi il mondo addosso»)

Attraverso le tecniche di riduzione dei dati si organizzano comportamenti, emozioni, cognizioni in categorie più generali che svelano così le differenze INTER-individuali più rilevanti

Teorie dei tratti o disposizioni:

Per schematizzare (guardando più da vicino):

Il comportamento osservabile rivela il tratto e tra essi c'è una corrispondenza diretta



Teorie dei tratti o disposizioni:

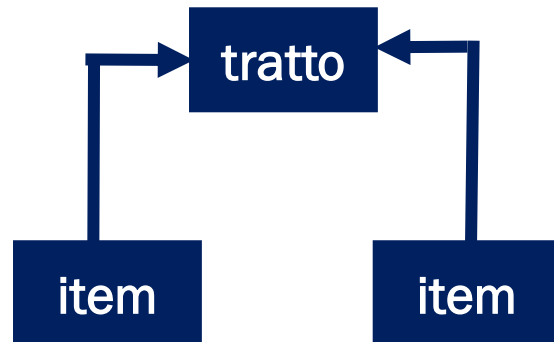
Il comportamento osservabile rivela il tratto e tra essi c'è una corrispondenza diretta → tale corrispondenza però non implica necessariamente una relazione di dipendenza (causalità)

Due macro-modelli teorici disposizionali di riferimento

- Teorie deboli o t. descrittive dei comportamenti osservabili: la componente o tratto è un contenitore che classifica e riassume, senza obiettivi esplicativi
- Teorie forti o t. esplicative dei comportamenti osservabili: Il tratto è una (pre-)disposizione latente che non solo descrive ma anche spiega i correlati comportamentali e la coerenza comportamentale individuale

Teorie dei tratti o disposizioni: due modelli base per lo studio delle costanti comportamentali e loro implicazioni concettuali

Relazione di indicazione

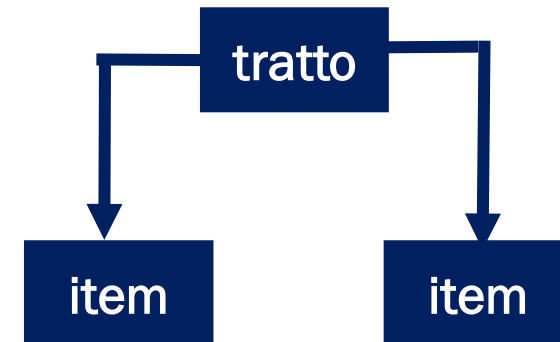


Teorie "deboli"

In Marco prevalgono comportamenti prosociali di collaborazione e sostegno

Marco ha prodotto una prestazione al test intellettuale superiore rispetto alla media

Relazione di dipendenza



Teorie "forti"

Marco è collaborativo, possiede il tratto di prosocialità

Marco è più intelligente della media, possiede un tratto di alta intelligenza

Veniamo ora alle teorie sviluppate in quest'ambito di studi ...

le idee di G. Allport

La struttura della personalità:

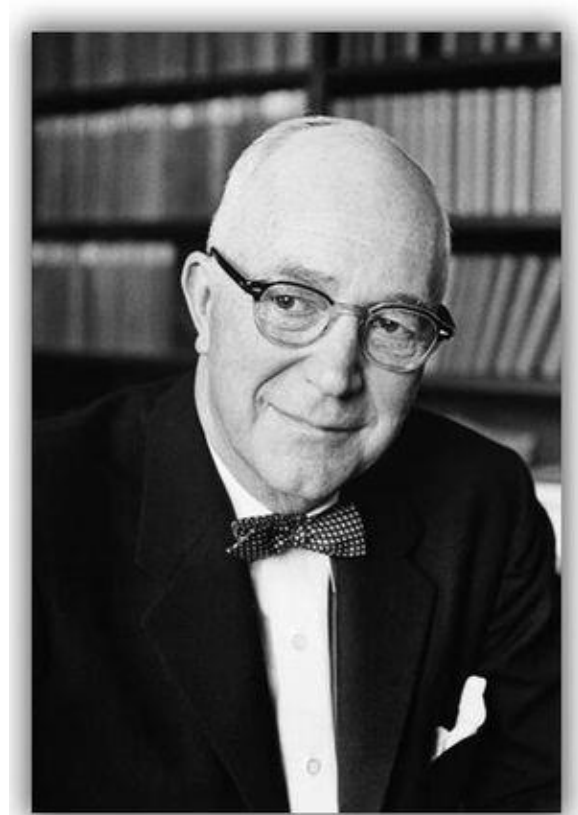
Tratti cardinali		pervasività
Tratti centrali		
Tratti secondari		

Riconosce il peso della situazione: **Interazione
Persona x Situazione**

Riconosce il ruolo dei **processi motivazionali**,
andando oltre l'idea di pulsioni o impulsi

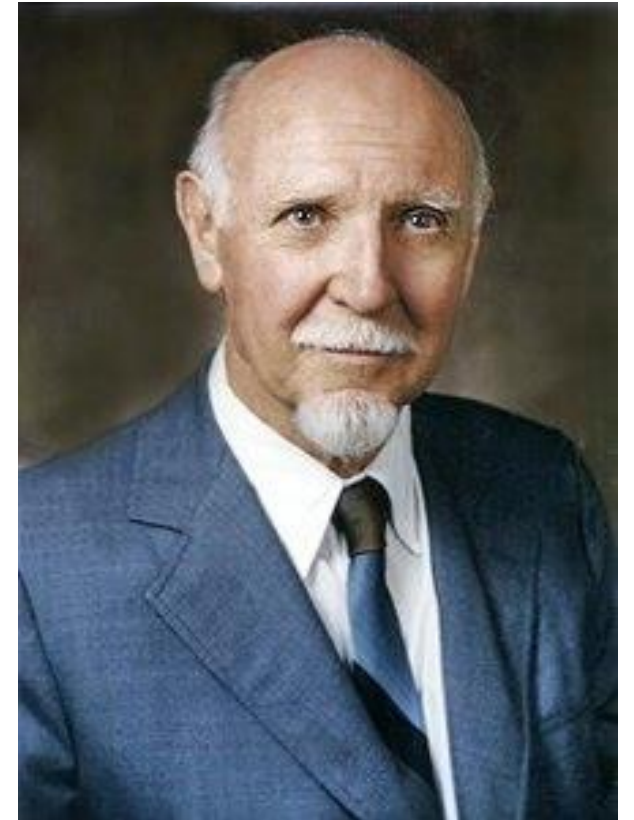
Riconosce l'importanza dell'**approccio idiografico**

Distingue tra **temperamento e personalità**



Veniamo ora alle teorie sviluppate in quest'ambito di studi ...

- Privilegia l'approccio psicometrico
- Studi psicolessicali e ipotesi di sedimentazione
- 16 PF



Veniamo ora alle teorie sviluppate in quest'ambito di studi ...

le idee di H.J. Eysenck

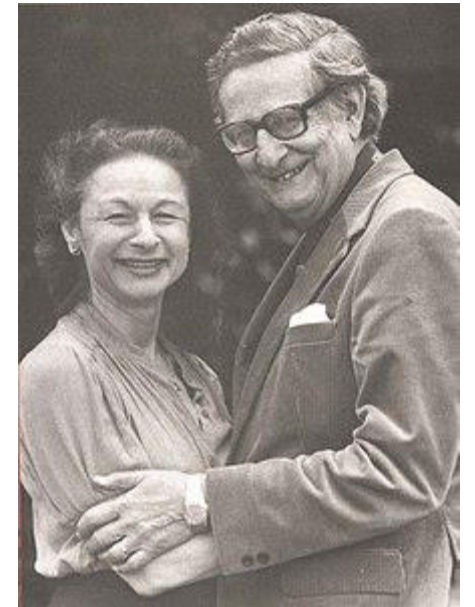
Sviluppa un modello sperimentale, dando enfasi alla biologia dei tratti(non necessariamente ereditaria), basato un metodo d'indagine ipotetico-deduttivo al fine di definire una teoria causale della personalità

che prevede come la personalità debba essere studiata tenendo conto di

fattori causali

tratti fenotipici

conseguenze comportamentali



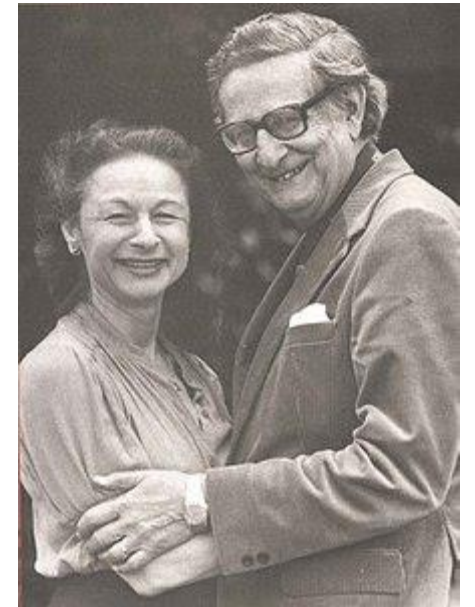
Veniamo ora alle teorie sviluppate in quest'ambito di studi ...

le idee di H.J. Eysenck

Eysenck inoltre distingue tra

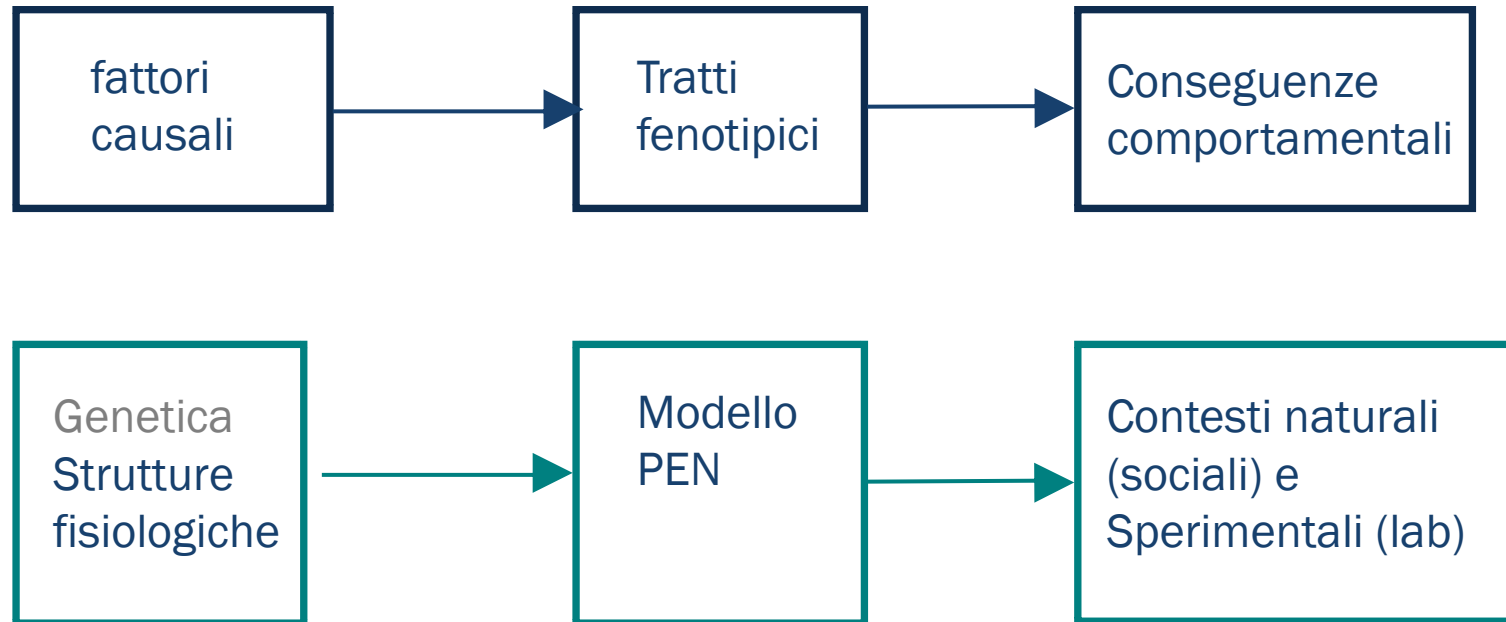
genotipo: il profilo così come risulterebbe unicamente determinata dal nostro DNA

fenotipo: risultante di genetica, ambiente e strumenti di rilevazione



le idee di H.J. Eysenck

Il modello sperimentale è una teoria «forte» e di tipo «top-down»
dove gli elementi devono essere legati tra loro logicamente prima che empiricamente



spiegare

Le idee di H.J. Eysenck

La teoria dell'attivazione differenziale

- Premessa: Le persone differiscono a livello di funzionamento neurofisiologico della corteccia cerebrale
- Ipotesi: vi è una relazione tra attività corticale e Estroversione/Introversione: gli estroversi mostrano livelli minori di attivazione rispetto agli introversi, i cui livelli maggiori li rendono più sensibili all'intensità degli stimoli esterni, la conseguente ipereccitazione ne favorisce l'evitamento
- Verifica empirica: rilevare se diversi livelli fenotipici (profilo PEN) correlano con diversi livelli di attività corticale significa trovare una *correlazione, ma non una spiegazione*
- per affermare che l'Estroversione ha basi biologiche è necessario trovare che vi sono precise conseguenze comportamentali, sperimentalmente supportate

Le idee di H.J. Eysenck

La teoria dell'attivazione differenziale

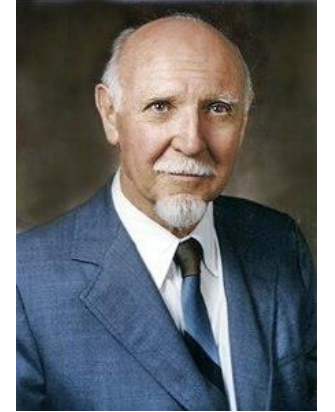
- Risultati sperimentali a supporto dell'ipotesi? Sì
- Non si sono trovati coerenti supporti sperimentali per la teoria alla base del **Nevroticismo** (differenze nella reattività allo stress del sistema nervoso autonomo), mentre si sono trovate evidenze a favore dello **Psicoticismo** (testosterone per le differenze di genere e dopamina)

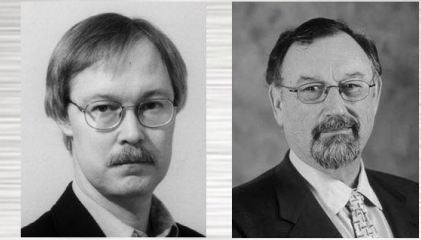
Altri modelli a basi biologica? Sì

- Zuckerman (Sensation seeking)
- Cloninger (modello temperamentale, Reward dependence)
- Grey (sistema neuropsicologico BIS BAS)

Da Cattell ai Big Five psicolessicali

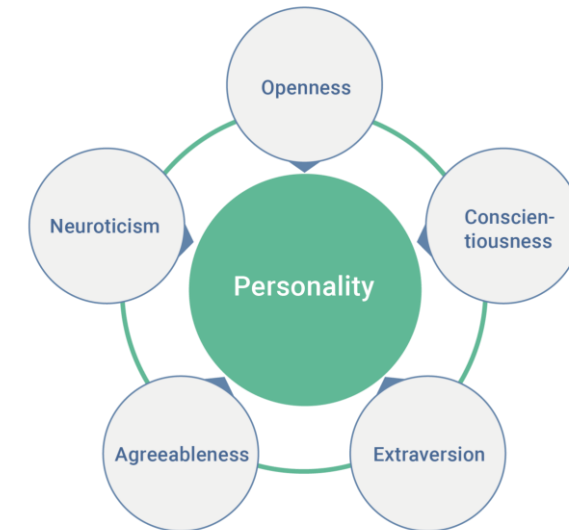
- ipotesi di sedimentazione (R.B. Cattell)
- primi studi anni '40 (R.B. Cattell) ma fiorisce anni '80/'90 (Goldberg, Hofstee, De Raad)
- liste di aggettivi classificati in macro-categorie: E A C N I
- denominate poi Big Five (BF)
- approccio bottom up ed «emic» o indigeno per trovare dimensioni psicolessicali
- emergono specificità culturali
- rappresentano una teoria «debole» e di tipo «bottom-up»

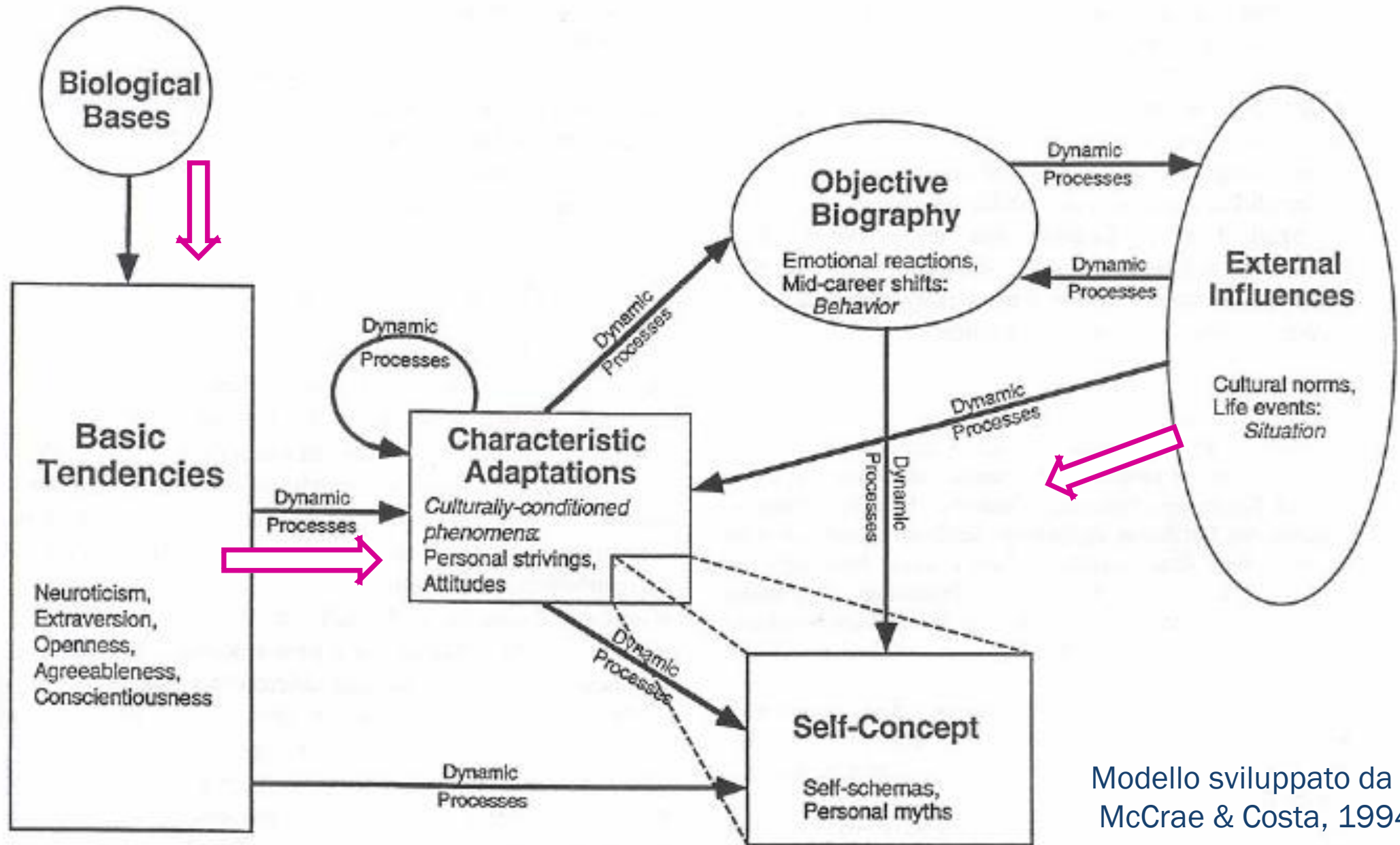




dai Big Five al Five Factor model (FFM)

- Negli anni 80/90 in parallelo si afferma il Five Factor Model
- con 5 dimensioni anche dette OCEAN
- FFM che diventa anche modello esplicativo secondo Costa e McCrae
- e in questo senso FFM come teoria «forte» seppure non nasce da un modello di tipo «top-down»
- FFM rimane attualmente un modello dominante
 - integra i modelli di Eysenck e altri sistemi ancora
 - correlati esterni, anche oggettivi (diretti e non)
 - continuità attraverso il tempo (cfr tassonomie temperamentali)
 - basi biologiche, seppure post hoc vs Eysenck
 - tenuta trans-culturale ma di tipo etic-imposed
- Più recentemente si afferma anche il modello HEXACO (Ashton e Lee)





Modello sviluppato da
McCrae & Costa, 1994, 1999